

Feralpisalò, il futuro si decide adesso

• Il presidente Pasini giovedì farà il punto. Avanti con Zaffaroni o no? In partenza 11 giocatori. E Felici piace in serie A

SERGIO ZANCA

SALÒ La Feralpisalò ha chiuso malinconicamente il primo campionato di B, e ora deve fare i conti col futuro. Giovedì il presidente Giuseppe Pasini parlerà dell'avventura vissuta, e sicuramente indicherà la linea. Puntare subito al rilancio o programmare una risalita nell'arco di 2-3 anni? E con quale allenatore: Marco Zaffaroni o un profilo nuovo?

Già risolto il nodo stadio: si lascerà il Garilli, con tanti ringraziamenti al Piacenza per l'accoglienza e l'ospitalità, e si ritornerà al Lino Turina, che rispetta i parametri richiesti in C. I tifosi hanno faticato ad accettare il viaggio in Emilia (240 chilometri), sempre il sabato pomeriggio, con problemi di lavoro, i figli impegnati con la scuola, ecc.

Poi c'è il discorso dei giocatori. Molti, in prestito, verranno restituiti alle società proprietarie del cartellino. Si tratta dei difensori Bruno Martella (alla Ternana), Federico Bergonzi (all'Atalanta), Gabriele Ferrarini (Fiorentina), mai utilizzato poiché operato ai legamenti, e Dimo



Nel derby Mattia Felici al tiro durante la partita di ritorno contro il Brescia: interessa a Empoli e Lecce

Dopo un anno di trasferte disagiuvole per i tifosi verdeblù si torna al Lino Turina di Salò

Krastev (Fiorentina), dei centrocampisti Gaetano Letizia (al Benevento), Christos Kourfalis (al Cagliari) e Christopher Attys (Trento), degli attaccanti Andrea La Mantia (Spal), Mattia Compagnon (Juventus), Edgaras Dubickas (Pisa) e Giacomo Manzari (Sassuolo). Ben 11 elementi, quindi.

Contratti al termine

Scadrà invece il 30 giugno il contratto di altri 7: il portiere Giacomo Volpe, i difensori Luca Ceppitelli e Mattia Tonetto, i centrocampisti Luca Fiordilino e Davide Di Molletta, il rifinitore Davide Vol-

tan, la punta Marco Sau. Vincitori ancora per un anno: i portieri Samuel Pizzignacco e Luca Liverani, il jolly Davide Balestrello, i centrocampisti Mattia Zennaro, Federico Carraro e Luca Giudici, gli attaccanti Karlo Butic e Alessandro Pietrelli. Fino al 30 giugno '26 sia il difensore Alessandro Pilati che l'ala Mattia Felici.

Questi 10, al momento, rimarrebbero sul Garda. A loro bisogna aggiungere il difensore Mauro Verzeletti, e chi ha giocato fuori in prestito, come le mezze ali Andrea Franzolini, al Legnago, Mattia Musatti al Fiorenzuola o

Matteo Gualandris alla Pro Palazzolo.

I contratti, però, hanno un valore relativo, e vengono spesso annullati, di comune accordo. Felici, ad esempio, ha ricevuto richieste dalla A, e sarà difficile trattenerlo. Empoli e Lecce lo seguono da tempo. Sulla testa di Pizzignacco, poi, il Vicenza ha un diritto di ricompra per 400 mila euro. Se Stefano Vecchi riuscisse nell'impresa di portare i veneti in Serie B attraverso i play off, e fosse riconfermato, pressoché scontato che chiederebbe di riprendere il giovane, promettente portiere.

IL «GEMELLAGGIO»

Grazie a Piacenza che ricambia
«Splendido rapporto»



Al «saluti» Lo striscione esposto venerdì

«Salò ringrazia Piacenza». Questo lo striscione che venerdì sera, in occasione dell'ultima gara di campionato persa contro la Ternana, che i tifosi della Feralpisalò hanno esposto sugli spalti del Garilli, lo stadio di Piacenza che ha ospitato le gare interne della formazione gardesana. Il gesto non è passato inosservato e da Piacenza è arrivata la risposta al ringraziamento dei tifosi della Feralpi. «Il Piacenza Calcio, al termine di un anno di amicizia e collaborazione, desidera salutare e ringraziare la Feralpisalò per lo splendido rapporto creatosi all'insegna della condivisione di quei valori che rendono il calcio lo sport più bello del mondo», il comunicato ufficiale della società emiliana. E non è l'unica reazione. «Sono stati ospiti nella nostra città e nel nostro stadio per tutta la stagione calcistica di Serie B - scrivono da Piacenza parlando della Feralpi e dei suoi tifosi - Non hanno mai criticato chi li ha ospitati, non hanno mai arrecato danni a cose o persone e hanno sconfitto due volte su due la Cremonese».